

## KraussMaffei potenzia la costruzione delle elettriche

Le vendite delle presse PX sono state superiori alle aspettative e il gruppo tedesco corre ai ripari.

11 luglio 2018 08:32

Lanciate da KraussMaffei due anni al K2016 di Dusseldorf, le presse ad azionamento completamente elettrico della serie PX hanno ricevuto un'accoglienza sul mercato superiore alle aspettative, tanto da indurre il costruttore tedesco a rivedere i piani di produzione.



Per dimezzare i tempi di consegna, la produzione delle presse elettriche è stata raddoppiata a Sucany, in Slovacchia, dove ora si lavora due turni e KraussMaffei sta pensando di avviare l'assemblaggio di queste macchine anche a Monaco di Baviera.

Interventi di potenziamento delle capacità sono in corso anche a Plauen, in Germania, presso la consociata Plamag, società specializzata in lavorazioni meccaniche e assemblaggi acquisita l'anno scorso, che fornisce alcuni componenti chiave della serie PX.

“I numeri disegnano un quadro molto positivo della nostra presenza sul mercato, in particolare in Europa e negli Stati Uniti - afferma Hans Ulrich Golz, responsabile del segmento stampaggio ad iniezione di KraussMaffei -. I vantaggi offerti dalle presse a iniezione completamente elettriche sono evidenti quando si valutano consumo energetico e precisione”.

La serie PX è attualmente disponibile in versioni con forza di chiusura da 50 a 200 tonnellate, ma al Competence Forum tenuto all'inizio di giugno presso la sede della società, sono stati presentati due ulteriori modelli, PX 25 e PX 320, che ampliano verso il basso e verso l'alto la gamma; le due nuove macchine saranno introdotte sul mercato in autunno, in concomitanza con Fakuma.

© Polimerica - Riproduzione riservata